

UNIVERSITÀ

Nuovo microscopio per lo studio delle cellule staminali

Un “super-microscopio”, unico macchinario di questo tipo presente in Friuli Venezia Giulia e tra gli unici tre operativi in Italia, è in uso da ieri da parte dell'equipe di Anatomia patologica del dipartimento di Ricerche mediche e morfologiche dell'Università di Udine. Lo strumento darà impulso alle ricerche condotte presso l'Istituto sia nel campo delle cellule staminali, sia della cura dei tumori, consentendo, in particolare, di valutare la sensibilità di un elevato numero di campioni di cellule a molecole e farmaci, individuando così terapie mirate al singolo paziente.

Il “Bd Pathway Bioimager 855”, questo il nome del microscopio, ha un valore di 360 mila euro ed è stato acquisito grazie ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, della Banca di Cividale e dell'ateneo di Udine.

Lo strumento permetterà non solo di effettuare esperimenti su campioni fissati, ma anche esperimenti di cinetica cellulare in tempo reale su singole cellule. La macchina è in grado di somministrare in maniera automatica diverse dosi di farmaco su singoli campioni di cellule tumorali. L'impiego che se ne farà è quello sul differenziamento delle cellule staminali umane e animali e sull'utilizzo di molecole farmacologicamente attive sulle cellule staminali dei tumori.